

Vallorani spiega la stupidità della guerra

MESSINA. A distanza di sei anni, la scrittrice Nicoletta Vallorani ritorna a Messina, alla Libreria Bonanzinga nell'ambito del progetto "La libreria incontra la scuola". Mercoledì 14 marzo, Nicoletta Vallorani ha incontrato gli studenti dell'Istituto Tecnico di Letojanni e gli studenti dell'istituto Pascoli in rete con gli studenti dell'istituto "Don Bosco" e dell'istituto "E. Drago", presso il teatro della Scuola Media Pascoli. Giovedì 15, è stato il turno degli studenti della scuola media Mazzini presso il teatro "Cristo Re", e degli studenti del Liceo Scientifico "Archimede". Si chiude venerdì 16, alle ore 10 con gli studenti dell'istituto del Turismo "Antonello". Agli studenti il compito di presentare l'ultimo libro della Vallorani, *Il nome segreto della guerra*, che racconta la storia di Viola, tredici anni, in guerra con sé stessa da quando è nata. In lei, le inquietudini dell'adolescenza si trasformano in sfide, il mondo intero è un campo di battaglia su cui affrontare adulti, regole, limitazioni. Il romanzo è una divagazione sul tema della differenza delle civiltà. Il nome segreto della guerra è la stupidità. Già autrice di romanzi horror, Nicoletta Vallorani vive a Milano. Il primo romanzo è del 1993 (*Il cuore finto di DR*, premio Urania) e avrà un sequel nel 1997, con *DReambox*. Nel 1995, invece, esce il primo noir per Luigi Bernardi di Granata Press.